



Unione europea
Fondo sociale europeo



ALLEGATO ALLA DETERMINA

DIRETTORIALE N. 706

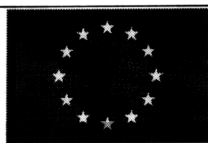
DEL 23 LUG 2012

**REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA
AREA TERZA
*SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE***

**Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo
Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – 2007/2013**

ASSE III OBIETTIVO SPECIFICO G)

***Avviso Pubblico rivolto ai datori di lavoro
recante disposizioni per l'accesso al credito d'imposta***



Unione europea
Fondo sociale europeo



Indice

Art. 1	Premessa e riferimenti normativi.....	1
Art. 2	Definizione dell'Intervento.....	2
Art. 3	Soggetti beneficiari.....	3
Art. 4	Misura e limiti di fruizione del credito d'imposta.....	4
Art. 5	Requisiti di accesso.....	4
Art. 6	Modalità e termini di presentazione delle domande.....	6
Art. 7	Procedura di valutazione.....	6
Art. 8	Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni fiscali.....	7
Art. 9	Cause di inammissibilità.....	7
Art. 10	Base giuridica comunitaria per gli aiuti e regole di cumulo.....	8
Art. 11	Verifiche e controlli.....	8
Art. 12	Cause di decadenza.....	9
Art. 13	Recupero del credito per indebito utilizzo.....	9
Art. 14	Risorse finanziarie.....	10
Art. 15	Informativa Privacy.....	10
Art. 16	Responsabile del procedimento.....	10
Art. 17	Accesso agli atti.....	10
Art. 18	Informazione e pubblicità.....	11
Art. 19	Indicazione del Foro competente.....	11
	<i>Allegati:</i>	
	<i>Allegato 1</i>	
	<i>Allegato 2</i>	
	<i>Allegato 3</i>	



Unione europea
Fondo sociale europeo



Art. 1 - Premessa e riferimenti normativi

1.1. Premessa

Il presente Avviso Pubblico è adottato dalla Regione Molise in applicazione dell'art. 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 e tenuto conto delle successive modifiche apportate dal decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.

Il citato articolo 2 prevede l'istituzione di un credito d'imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno a favore dei datori di lavoro che nei ventiquattro mesi successivi alla data di entrata in vigore dello stesso decreto-legge aumentano il numero dei lavoratori a tempo indeterminato assumendo nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati" dall'art. 2, punti 18 e 19, del Regolamento (CE) n. 800/2008.

1.2 Riferimenti normativi

La Regione Molise adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza ed attuazione della seguente normativa e dei seguenti documenti:

Decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 e, in particolare, l'articolo 2 concernente l'istituzione del credito d'imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno;

Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e, in particolare, l'art. 59 che ha apportato alcune modifiche al citato decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;

Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 in attuazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, pubblicato sulla GUUE il 09/08/2008 – Serie L 214 (il "Regolamento 800");

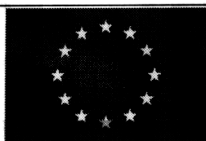
Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante "Disposizioni Generali sui Fondi Strutturali" e il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE), nonché il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione dei citati Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1080/2006 e loro successive integrazioni e modificazioni;

Legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, recante norma di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni;

Nota del 4 ottobre 2011 con cui la Commissione Europea ha condiviso il finanziamento con le risorse del Fondo Sociale Europeo del credito d'imposta di cui all'art. 2 del citato decreto-legge n. 70/2011;

Intesa ai sensi dell'art. 2, comma 8, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 10 maggio 2012;



Unione europea
Fondo sociale europeo



Decreto di natura regolamentare del 24 maggio 2012 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro per la Coesione Territoriale, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, con il quale sono stabiliti i limiti di finanziamento garantiti da ciascuna delle Regioni di cui al comma 2 del citato art. 2, nonché le disposizioni di attuazione anche al fine di garantire il rispetto delle condizioni che consentono l'utilizzo dei suddetti fondi strutturali comunitari per il cofinanziamento del presente credito d'imposta;

Testo Unico delle Imposte sui Redditi, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917;

Legge 19 luglio 1993, n. 236 - Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione;

DPR n. 196/2008 che definisce, ai sensi dell'art. 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013 (il "DPR 196");

Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007 (il "QSN");

Programma Operativo 2007/2013 della Regione Molise - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 6080 del 30 novembre 2007 e con presa d'atto della Giunta Regionale di cui alla Deliberazione n. 1550 del 21 dicembre 2007 (il "POR FSE 2007/2013- Presa d'atto Decisione della Commissione C (2007) 6080 del 30 novembre 2007");

Criteri di selezione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Molise - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza (i "Criteri FSE");

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1003 del 30 agosto 2007 avente ad oggetto Decreto Legislativo n. 181/2000 e successive modificazioni ed integrazioni D.P.R. n. 442/2000 - Approvazione "Disposizioni contenenti indirizzi operativi, criteri e modalità in materia di incontro domanda ed offerta di lavoro ed avviamento a selezione presso le pubbliche Amministrazioni";

Determinazione Dirigenziale n. 193, del 5 giugno 2009, del Responsabile del Servizio Vigilanza, Controllo e Rendicontazione delle attività della formazione professionale della Regione Molise, avente ad oggetto "POR Molise 2007/2013 FSE approvazione del Manuale per la rendicontazione e controllo delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo".

Art. 2 - Definizione dell'Intervento

Sulla base dei pertinenti riferimenti normativi in merito al credito di imposta di cui al presente Avviso (Decreto Legge n. 70/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 2011; Decreto Legge n. 5/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35; Decreto interministeriale 24 maggio 2012), la Regione Molise promuove, a valere sull'Asse III Inclusione sociale del POR Molise FSE 2007/2013, un intervento finalizzato ad incentivare l'assunzione con contratti a tempo indeterminato di lavoratori "svantaggiati" o "molto svantaggiati".

L'agevolazione fiscale, erogata attraverso lo strumento del credito d'imposta, come descritto al successivo art. 8, sarà concessa ai datori di lavoro di cui all'art. 3 del presente Avviso Pubblico che assumono lavoratori definiti dalla Commissione Europea "svantaggiati" o "molto svantaggiati", nei limiti delle risorse disponibili di cui al successivo art. 14.



Unione europea
Fondo sociale europeo



Art. 3 - Soggetti beneficiari

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto interministeriale 24 maggio 2012, beneficiari dell'intervento nel suo complesso sono tutti i soggetti che, nel periodo compreso tra il 14 maggio 2011 e il 13 maggio 2013, in qualità di datori di lavoro, in base alla vigente normativa sul lavoro, incrementano il numero di lavoratori a tempo indeterminato nelle regioni del Mezzogiorno di cui all'art. 1 del presente Avviso.

In particolare, sono considerati beneficiari delle agevolazioni fiscali previste dal presente Avviso Pubblico tutti i soggetti che, nel periodo compreso tra il 14 maggio 2011 e il 1° giugno 2012, in qualità di datori di lavoro, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano determinato un incremento occupazionale stabile presso una sede operativa, stabilimento o ufficio collocati nel territorio della regione Molise, assumendo lavoratori "svantaggiati" o "molto svantaggiati" ai sensi dell'art. 2, punti 18 e 19, del Regolamento (CE) n. 800/2008.

L'articolo 2, punti 18 e 19, del Regolamento (CE) n. 800 del 2008 della Commissione del 6 agosto 2008 definisce:

- 1) **lavoratori svantaggiati**, ossia rientranti in una delle seguenti categorie:
 - a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
 - b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale;
 - c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
 - d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
 - e) lavoratori assunti per essere occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
 - f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- 2) **lavoratori molto svantaggiati**: lavoratori senza lavoro da almeno 24 mesi.

Le assunzioni di cui sopra devono riguardare lavoratori inoccupati o disoccupati **iscritti ai Centri per l'Impiego della Regione Molise**, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1003 del 30 agosto 2007 di recepimento del Decreto Legislativo n. 181/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, e devono costituire un aumento netto del numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nei dodici mesi precedenti alla data dell'assunzione.

Sono **esclusi** dall'applicazione della disciplina del credito d'imposta i soggetti di cui all'articolo 74 del Testo Unico delle imposte sui redditi (Stato ed enti pubblici), di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, nonché le persone fisiche non esercenti attività d'impresa né arti e professioni.



Unione europea
Fondo sociale europeo



Art. 4 - Misura e limiti di fruizione del credito d'imposta

Nel rispetto dei massimali di intensità di aiuto previsti dal Regolamento (CE) n. 800/2008, il credito d'imposta è concesso, per ciascun lavoratore **“svantaggiato”** assunto nel periodo richiamato dal comma 1 dell'art. 3, nella misura del **50% dei costi salariali sostenuti nei dodici mesi successivi all'assunzione.**

Qualora l'aumento del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato riguardi lavoratori **“molto svantaggiati”**, il credito d'imposta è concesso nella misura del **50% dei costi salariali sostenuti nei ventiquattro mesi successivi all'assunzione.**

I costi salariali sono quelli individuati al numero 15 dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 800/2008. Tali costi, pertanto, comprendono:

- la retribuzione lorda, prima delle imposte;
- i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
- i contributi assistenziali per figli e familiari.

Il credito d'imposta spetta per ogni unità lavorativa risultante dalla differenza tra il numero dei lavoratori a tempo indeterminato rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori a tempo indeterminato mediamente occupati nei 12 mesi precedenti alla data dell'assunzione.

Per le assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo parziale, il credito d'imposta spetta in misura proporzionale alle ore prestate rispetto a quelle del contratto nazionale.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Ai sensi del presente Avviso Pubblico e conformemente alle disposizioni previste dal Decreto interministeriale 24 maggio 2012, possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni fiscali i datori di lavoro di cui all'art. 3 che, nel periodo compreso **tra il 14 maggio 2011 e il 1° giugno 2012**, abbiano assunto a tempo indeterminato i lavoratori di cui allo stesso art. 3, **con esclusione del contratto di apprendistato**, presso una sede operativa, stabilimento o ufficio collocati nel territorio della regione Molise.

La domanda di contributo, redatta in carta semplice, utilizzando **esclusivamente** il modello di cui all'**Allegato 1**, deve essere presentata secondo le modalità ed i termini previsti dal successivo art. 6 del presente Avviso Pubblico.

Nella domanda il datore di lavoro deve dichiarare:

- di essere in regola con:
 - l'applicazione del CCNL;
 - il versamento degli oneri contributivi ed assicurativi;
 - la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
 - le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di non aver fatto ricorso alla CIGO o alla CIGS, a procedure di mobilità o di licenziamento collettivo nei sei mesi precedenti alla data di assunzione;
- di essere a conoscenza e di accettare quanto previsto dal presente Avviso e dal Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/2008, che disciplina la concessione di incentivi alle imprese per l'assunzione di lavoratori “svantaggiati” o “molto



Unione europea
Fondo sociale europeo



svantaggiati”, definiti tali ai sensi dell’art. 2, punti 18 e 19, del medesimo disposto normativo;

- di non operare in uno dei settori economici esclusi ai sensi dell’art. 1, comma 3, del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- di non trovarsi in condizioni di difficoltà finanziaria ai sensi dell’art. 1, comma 7, del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- di non essere tra i soggetti esclusi di cui all’art. 74 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917.

Ai fini della **dimostrazione dell’effetto di incentivazione** definito dall’art. 8, comma 5, del Regolamento (CE) n. 800/2008, i datori di lavoro devono dichiarare in sede di presentazione dell’istanza, utilizzando **esclusivamente** il modello di dichiarazione previsto dall’**Allegato 3** del presente Avviso Pubblico, che l’assunzione dei lavoratori “svantaggiati” o “molto svantaggiati” rappresenta un aumento netto del numero di dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nei 12 mesi precedenti alla data di assunzione.

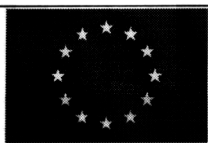
Nel caso in cui l’assunzione non rappresenti un aumento netto, ed il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d’età, riduzione volontaria dell’orario di lavoro o licenziamento per giusta causa **e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale**, il datore di lavoro dovrà dichiararlo, come indicato sempre nell’**Allegato 3** del presente Avviso.

Ai fini del calcolo dell’aumento netto, si rappresenta che:

- l’aumento netto del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, rispetto alla media degli occupati a t.i. nei 12 mesi precedenti alla data di assunzione, va verificato sia rispetto al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato impiegati nello stabilimento, nell’ufficio o nella sede presso cui il nuovo lavoratore è impiegato, sia rispetto al numero dei lavoratori a tempo indeterminato complessivamente impiegati dal datore di lavoro;
- l’aumento della base occupazionale va considerato al netto delle diminuzioni occupazionali verificatisi in società controllate o collegate ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto;
- i lavoratori dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo parziale rilevano per il calcolo della base occupazionale in misura proporzionale alle ore prestate rispetto a quelle del contratto nazionale;
- agli effetti del credito d’imposta, i soci lavoratori di società cooperative sono equiparati ai lavoratori dipendenti.

Ai fini della determinazione dell’aumento netto **non vanno considerati i lavoratori assunti con contratto di apprendistato** ai sensi dell’Allegato I - art. 5 - del Regolamento (CE) n. 800/2008.

La partecipazione alla procedura di cui al presente dispositivo comporta la completa ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nell’Avviso Pubblico.



Unione europea
Fondo sociale europeo



Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande

I datori di lavoro interessati dovranno presentare, compilando **esclusivamente** i modelli allegati al presente Avviso Pubblico, **senza apportare modifiche**, la seguente documentazione, per ciascun lavoratore assunto:

- Domanda di accesso all'agevolazione fiscale (**Allegato 1**);
- Dichiarazione di responsabilità per la determinazione del costo salariale dei lavoratori assunti (**Allegato 2**);
- Dichiarazione di responsabilità concernente l'aumento o il mancato aumento netto dei lavoratori assunti a tempo indeterminato rispetto alla media degli occupati (**Allegato 3**);
- Copia fotostatica, fronte-retro, del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro in corso di validità;
- Copia fotostatica, fronte-retro, del documento di riconoscimento del lavoratore assunto in corso di validità.

Il termine di presentazione delle istanze scade il 28 settembre 2012, alle ore 12.00.

Tutte le dichiarazioni devono essere presentate ai sensi del DPR 445/2000.

La succitata documentazione dovrà essere inoltrata **esclusivamente, pena inammissibilità della domanda**, in busta chiusa, entro il termine sopra indicato, alla Regione Molise - Direzione Generale della Giunta - Area Terza - Servizio Politiche per l'Occupazione, Via Toscana 51, Campobasso, **tramite consegna a mano** all'Ufficio Protocollo del predetto Servizio, avendo cura di apporre sulla busta la dicitura **"Avviso Pubblico per l'accesso al credito d'imposta"**, nonché gli estremi identificativi del mittente (con relativi recapiti di telefono, fax, e-mail se presenti).

Per la presentazione delle istanze **dovranno essere utilizzati esclusivamente**, pena inammissibilità delle stesse, **i modelli allegati al presente Avviso Pubblico**, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro.

Ciascun plico di candidatura non può contenere più di una domanda.

Art. 7 - Procedura di valutazione

La valutazione delle domande è di competenza del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione e avverrà seguendo l'ordine cronologico di arrivo dei relativi plichi di candidatura presso l'Ufficio di Protocollo.

La valutazione delle istanze riguarderà esclusivamente il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle stesse nonché il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso Pubblico.

Il Direttore del Servizio procederà, con propria Determinazione, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, ad approvare i seguenti elaborati:

- graduatoria delle domande ammesse e finanziabili, formulata secondo l'ordine cronologico di arrivo dei relativi plichi di candidatura;
- graduatoria delle domande ammesse ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, formulata secondo l'ordine cronologico di arrivo dei relativi plichi di candidatura;



Unione europea
Fondo sociale europeo



- elenco delle domande non ammesse a finanziamento.

Le graduatorie e l'elenco di cui al precedente comma saranno pubblicati sul B.U.R.M. e sul sito internet della Regione Molise www.regione.molise.it, sezione "Avvisi". La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise ha valore di notifica agli interessati dell'esito dell'istruttoria. Gli interessati hanno 30 giorni di tempo per presentare ricorso nelle forme di legge.

Art. 8 - Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni fiscali

Le agevolazioni fiscali previste dal presente Avviso Pubblico saranno concesse con Atto di Determinazione del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione, sulla base delle risultanze della graduatoria delle domande ammesse e finanziabili, notificato al soggetto beneficiario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La firma per accettazione del provvedimento di concessione da parte del datore di lavoro beneficiario conferisce all'atto valore contrattuale di regolazione dei rapporti tra la Regione Molise e il datore di lavoro medesimo.

La mancata sottoscrizione, per accettazione, del provvedimento di concessione, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa notifica, ha valore di rinuncia all'agevolazione fiscale concessa, con la conseguente esclusione dalla graduatoria del soggetto beneficiario.

Gli aiuti previsti dal presente Avviso Pubblico saranno erogati attraverso il meccanismo del credito d'imposta.

Il credito d'imposta è utilizzabile **esclusivamente in compensazione**, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, **a partire dalla data di accettazione del provvedimento di concessione del beneficio ed entro due anni dalla data di assunzione del lavoratore interessato** ed è indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel corso del quale è concesso.

Il credito d'imposta potrà essere fruito dal beneficiario **esclusivamente attraverso la compilazione del modello di pagamento F24** nelle modalità che saranno previste da un successivo provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

Il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito, ai fini delle imposte sui redditi, né del valore della produzione, ai fini dell'imposta regionale delle attività produttive, e non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del Testo Unico delle imposte sui redditi, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 9 - Cause di inammissibilità

Nel valutare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti saranno considerati motivi di inammissibilità:

- la presentazione delle istanze con modalità diverse da quelle previste dall'art. 6 del presente Avviso Pubblico;
- la presentazione delle istanze oltre la scadenza prevista dall'art. 6 del presente Avviso Pubblico;
- l'assenza delle diciture previste dal citato art. 6 sul frontespizio delle buste che determini la non identificabilità dell'oggetto o l'anonimato del mittente;



la presentazione delle domande da parte di soggetti diversi dai beneficiari così come definiti dall'art. 3 del presente Avviso Pubblico;
la presenza di destinatari diversi da quelli previsti dall'art. 3 del presente Avviso Pubblico;
la mancata chiusura delle buste;
l'assenza di uno dei documenti cartacei prescritti dagli artt. 5 e 6 del presente Avviso Pubblico o di una delle dichiarazioni ivi contenute;
la mancata sottoscrizione della documentazione (anche nel caso di un solo documento non sottoscritto).

Art. 10 - Base giuridica comunitaria per gli aiuti e regole di cumulo

I contributi di cui al presente Avviso Pubblico si configurano come aiuto di Stato e sono assegnati ed erogati agli aventi diritto con procedure di evidenza pubblica e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di aiuti di stato e di incentivi alle assunzioni.

La normativa comunitaria relativa agli aiuti di Stato, applicabile ai sensi del presente Avviso, è il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/2008, in particolare l'art. 40, che disciplina aiuti per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati" e "molto svantaggiati" definiti tali ai sensi dell'art. 2, punti 18 e 19, del medesimo disposto normativo.

Il presente Avviso Pubblico, inoltre, prevede il rispetto della pertinente normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi Strutturali in generale e di FSE in particolare.

Il credito d'imposta non è cumulabile con altri aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, né con altre misure di sostegno comunitario in relazione agli stessi costi salariali afferenti alle unità lavorative che danno diritto alla fruizione dell'agevolazione, nei casi in cui tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità di aiuto superiore al livello consentito, di cui al comma 1 dell'art. 4 del Decreto interministeriale 24 maggio 2012. Si applicano in ogni caso le disposizioni dell'art. 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione.

L'eventuale cumulo illegittimo determina il recupero dell'aiuto fruito con applicazione degli interessi e sanzioni previste per l'indebito utilizzo del credito d'imposta.

Art. 11 - Verifiche e controlli

La Regione Molise, al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni realizzate nel periodo di riferimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni autocertificate di cui agli artt. 5 e 6, procede ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile, relativa all'aiuto concesso ed ai relativi costi salariali ammissibili, di cui all'art. 10, dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei beneficiari.



Detta documentazione deve essere disponibile ai sensi del art. 90 del Regolamento CE 1083/2006 e archiviata in maniera ordinata e conservata, in originale, sulla base delle norme vigenti, per il periodo previsto dal art. 22 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600 e comunque fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma, e messa a disposizione degli Uffici competenti ai fini dell'attività di controllo esercitato dalla Regione Molise.

In ogni caso l'Agenzia delle Entrate effettuerà le proprie ordinarie attività di controllo in merito al rispetto della normativa fiscale; pertanto la suddetta documentazione deve essere conservata fino ai termini di prescrizione più comuni stabiliti dalla suddetta normativa (diversi a secondo della tipologia di documento), ed essere esibita in caso di richiesta da parte dell'Agenzia per le Entrate.

Art. 12 - Cause di decadenza

Il diritto al credito d'imposta decade nei seguenti casi:

- a) se il numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato è inferiore o pari a quello rilevato mediamente nei dodici mesi precedenti alla data di assunzione;
- b) se i posti di lavoro creati non sono conservati per un periodo minimo di due anni nel caso delle piccole e medie imprese, ovvero di tre anni, per le altre imprese;
- c) in caso di accertamento definitivo di violazioni non formali sia alla normativa fiscale che a quella contributiva in materia di lavoro dipendente, per le quali sono state irrogate sanzioni di importo non inferiore a euro 5.000, oppure violazioni alla normativa sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori previste dalle vigenti disposizioni, commesse nel periodo tra il 14 maggio 2011 ed il 13 maggio 2015, nonché nei casi in cui siano emanati provvedimenti definitivi della magistratura contro il datore di lavoro per condotta antisindacale;
- d) se a seguito di verifiche sui contenuti delle dichiarazioni di responsabilità di cui agli Allegati 1, 2 e 3 previsti dall'art. 6 del presente Avviso Pubblico, la Regione Molise accerti che il datore di lavoro beneficiario ha reso dichiarazioni non veritiere o prodotto falsità negli atti.

Nei casi di cui alla lettera a), la decadenza opera a partire dal mese in cui si rileva quanto statuito dalla medesima lettera a). Nei casi di cui alle lettere b), c), e d) i datori di lavoro sono tenuti alla restituzione del credito d'imposta di cui hanno già usufruito. Nel caso ricorra la fattispecie di cui alla citata lettera c) è dovuta la restituzione del credito maturato e usufruito dal momento in cui è stata commessa la violazione. Il credito d'imposta di cui abbia già usufruito il datore di lavoro che sia sottoposto a una procedura concorsuale, è considerato credito prededucibile. Dalla data del definitivo accertamento delle violazioni di cui alla lettera c) decorrono i termini per procedere al recupero delle minori somme versate o del maggiore credito riportato, comprensivi degli interessi calcolati al tasso legale, e per l'applicazione delle relative sanzioni.

Art. 13 - Recupero del credito per indebito utilizzo

Qualora sia stata accertata l'indebita fruizione, anche parziale, del contributo, per il verificarsi delle cause di decadenza, del mancato rispetto delle condizioni previste o dell'utilizzo in misura superiore all'ammontare concesso, la Regione Molise procede, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge.



L'indebitata fruizione può anche essere accertata dall'Agenzia delle Entrate nell'ambito delle proprie ordinarie attività di controllo.

Art. 14 - Risorse finanziarie

Gli interventi per l'attuazione del presente Avviso Pubblico sono finanziati a valere sul P.O.R. FSE Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione 2007/2013 della Regione Molise, Asse III Obiettivo specifico g) per un **importo complessivo pari ad euro 1.000.000,00 (un milione/00)**.

La Regione Molise si riserva di assegnare, alle medesime modalità e condizioni stabilite dal presente Avviso, eventuali risorse residue e/o ulteriori finanziamenti appositamente stanziati per le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati avvenute a partire dal 2 giugno 2012 fino al 13 maggio 2013. A tal fine, con apposito avviso reso pubblico nei modi di legge, sarà fissato un nuovo termine per la presentazione delle istanze.

Art. 15 - Informativa Privacy

Ai sensi del art. 13 del D. Lgs. 196/2003, tutti i dati richiesti nell'ambito del percorso previsto dal presente Avviso, verranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima.

Il trattamento dei dati personali forniti sarà effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici. In particolare, i dati raccolti verranno inseriti in un'apposita banca dati elettronica e potranno confluire nella Borsa Continua Nazionale del Lavoro, di cui all'art. 15 del D. Lgs. 276/2003 o nei registri degli aiuti concessi istituiti a livello regionale o nazionale.

Titolare del trattamento è la Regione Molise - Direzione Generale della Giunta - Area Terza - Servizio Politiche per l'Occupazione; responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio medesimo.

I dati possono essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa. In ogni caso, la comunicazione riguarderà esclusivamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati.

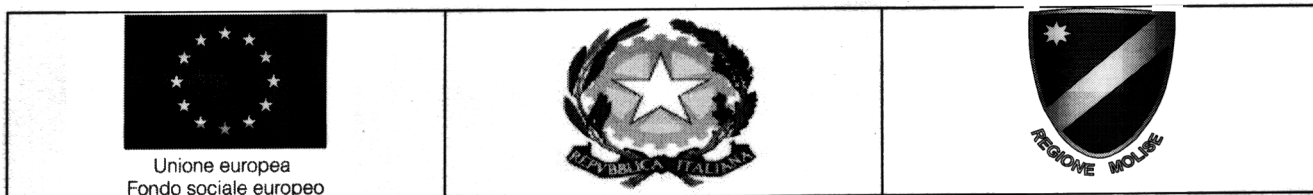
In ogni momento possono essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Politiche per l'Occupazione, nella persona del Direttore del Servizio.

Art. 17 - Accesso agli atti

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile, nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge, presso il Servizio Politiche per l'Occupazione.



Art. 18 - Informazione e pubblicità

Il beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal F.S.E., ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea e s.m.i., ed in coerenza con il Piano di Comunicazione, approvato dalla Regione Molise con D.G.R. n. 226 del 10/3/2008.

Sui documenti prodotti per la gestione e rendicontazione dell' aiuto dovranno essere riportati il logo FSE, la cosiddetta "sezione istituzionale", composta dall'indicazione del Fondo Sociale Europeo, dall'emblema dell'Unione Europea e la relativa dicitura, dal marchio della Regione Molise e dall'emblema della Repubblica Italiana.

Il beneficiario è informato che la Regione Molise effettuerà la pubblicazione, elettronica o in altra forma, della lista dei beneficiari, in ottemperanza agli artt. 5 e 7 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea e s.m.i.

Il presente Avviso Pubblico e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.molise.it, sezione "Avvisi".

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico i soggetti interessati potranno rivolgersi al contact center della Regione Molise, tel. 0874/4291, o ai funzionari del Servizio Politiche per l'Occupazione, Ufficio Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati e disabili, con sede in Via Toscana n. 51 – 86100 Campobasso, tel. 0874/4291, durante l'orario di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30).

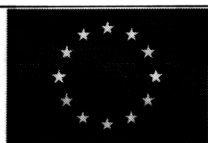
Art. 19 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Campobasso.

Allegati

I seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico:

1. Domanda di accesso all'agevolazione fiscale (**Allegato 1**);
2. Dichiarazione di responsabilità per la determinazione del costo salariale dei lavoratori assunti (**Allegato 2**);
3. Dichiarazione di responsabilità concernente l'aumento o il mancato aumento netto dei lavoratori assunti a tempo indeterminato rispetto alla media degli occupati (**Allegato 3**).



Unione europea
Fondo sociale europeo



Allegato 1

Alla Regione Molise
Direzione Generale della Giunta - Area Terza
Servizio Politiche per l'Occupazione
Via Toscana, 51- 86100 Campobasso

Domanda di accesso all'agevolazione fiscale (*)

(*) *Modulo da compilare per ciascun lavoratore assunto per il quale si chiede l'agevolazione fiscale*

Prima parte

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
(CF .. _____), in qualità di legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro.

con riferimento a quanto previsto dall'*Avviso Pubblico rivolto ai datori di lavoro recante disposizioni per l'accesso al credito d'imposta*,

CHIEDE

la concessione dell'agevolazione fiscale per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso l'unità produttiva di

(città/ via/ prov.)

(telefono /fax/ e-mail)

(cognome e nome della persona da contattare)

del lavoratore sotto indicato, il cui periodo di prova si è concluso con esito positivo:

Cognome e nome C.F.
nato il a Prov./Stato
residente a in Via
iscritto quale inoccupato/disoccupato al Centro per l'Impiego di
assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (con esclusione del contratto di apprendistato) in data
qualifica
orario di lavoro ☐ tempo pieno ☐ tempo parziale ore/settimanali
☐ **Lavoratore svantaggiato ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, art. 2, punto 18:**
☐ lavoratore che non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi
☐ lavoratore che non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale
☐ lavoratore che ha superato i 50 anni di età
☐ adulto che vive solo con una o più persone a carico

☐ **Nota:** barrare le voci che interessano

☐ lavoratore assunto per essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato

☐ membro di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che ha necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile

☐ **Lavoratore molto svantaggiato ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, art. 2, punto 19:**

☐ lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi

A tal fine

consapevole

delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- **che il costo salariale complessivo per l'assunzione del suddetto lavoratore è pari ad €..... (totale A di cui all'Allegato 2);**
- **che ai sensi di quanto previsto dall'Avviso Pubblico citato in premessa, l'importo del credito d'imposta richiesto - al netto delle agevolazioni di cui il datore di lavoro ha beneficiato sotto forma di aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del Trattato UE e di altre misure di sostegno comunitario in relazione agli stessi costi salariali afferenti il medesimo lavoratore assunto - è pari a €..... (totale D di cui all'Allegato 2).**

(luogo e data)

(timbro e firma per esteso)

Allega copia fotostatica, fronte-retro, del documento di riconoscimento, in corso di validità, del lavoratore assunto a tempo indeterminato:

(tipo)

n.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(luogo e data)

(timbro e firma per esteso)

Seconda parte

Dichiarazione sostitutiva

resa ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Il sottoscritto
del datore di lavoro

....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa e/o

consapevole

delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che la predetta impresa/datore di lavoro, esercente l'attività di

Codice Fiscale Partita IVA ...

Sede legale

Iscrizione alla CCIAA di al n., dal ..

con nulla osta antimafia

Iscrizione in albi professionali o elenchi di categoria

Posizione ass. INPS Posizione ass. INAIL

Altra posizione assicurativa

si trova nelle seguenti condizioni:

- è regolarmente costituito, secondo il proprio regime giuridico;
- è operativo alla data di presentazione della presente domanda di adesione all'Avviso Pubblico;
- ha sede operativa, stabilimento o ufficio collocati nel territorio della regione Molise;
- non è soggetto ad amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 6 del 2003 e s.m.i.;
- non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, ai sensi dell'art. 1, comma 7, del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- non opera nei settori economici esclusi dall'art. 1, comma 3, del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- non è tra i soggetti esclusi di cui all'art. 74 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (Stato ed Enti Pubblici), di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917;

- è in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68 del 1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 - applica il contratto collettivo ☐ nazionale ☐ territoriale ☐ aziendale di lavoro di riferimento, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- è in regola con le contribuzioni previdenziali ed assicurative;
- è in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
 - è in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni, cessazioni e trasformazioni del rapporto di lavoro;
- non ha fatto ricorso alla CIGO o alla CIGS, a procedure di mobilità o di licenziamento collettivo nei sei mesi precedenti alla data di assunzione;
- è a conoscenza ed accetta quanto previsto dal presente Avviso Pubblico e dal Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/2008 che disciplina la concessione di incentivi alle imprese per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati" o "molto svantaggiati" definiti tali ai sensi dell'art. 2, punti 18 e 19, del medesimo disposto normativo;
- non ha effettuato nei sei mesi precedenti alla data di assunzione - mediante licenziamento collettivo o licenziamento individuale per giustificato motivo oggettivo - riduzioni di personale con la stessa qualifica del lavoratore assunto per il quale viene richiesta l'agevolazione fiscale;
- non ha rapporti di coniugio e/o di parentela entro il secondo grado con il lavoratore assunto;
- non ha giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - non è destinatario di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbia ottemperato;
 - non ha subito condanne definitive o passate in giudicato per inadempienze, illeciti o irregolarità connesse all'utilizzo di finanziamenti pubblici;
 - non ha richiesto, né richiederà, altri aiuti previsti da leggi nazionali, regionali o comunitarie per l'assunzione del medesimo lavoratore per il quale è stata chiesta l'agevolazione fiscale, che comportino il superamento dei limiti di cumulo previsti dall'art. 7, comma 3, del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- è in regola con le prescrizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23.5.2007 n. 160, in materia di restituzione di aiuti di stato dichiarati illegittimi e pertanto non rientra fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) n. 659 del 1999 (Impegno Deggendorf);

- si impegna a conservare i posti di lavoro creati per i quali è stata avanzata istanza di agevolazione fiscale per un periodo minimo di due anni nel caso di piccole e medie imprese, ovvero di tre anni, per le altre imprese;
- si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Molise ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione fiscale;
si impegna a tenere a disposizione della Regione Molise ogni documento e/o attestazione predisposto/a ai fini della procedura in parola;
è consapevole delle cause di revoca dell'agevolazione fiscale e si impegna a restituire i contributi che dovessero risultare non dovuti a seguito di revoca;
- è consapevole di tutti gli obblighi che la normativa pone a carico dei beneficiari dell'agevolazione fiscale e si impegna fin da ora a rispettarli;

DA' ATTO

infine, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Allega copia fotostatica, fronte-retro, del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante:

(tipo)

n.

(luogo e data)

(timbro e firma per esteso)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(luogo e data)

(timbro e firma per esteso)



Allegato 2

Alla Regione Molise
Direzione Generale della Giunta – Area Terza
Servizio Politiche per l'Occupazione
Via Toscana, 51
86100 Campobasso

Dichiarazione di responsabilità (*)

ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

() Modulo da compilare per ciascun lavoratore assunto per il quale si chiede l'agevolazione fiscale*

Il sottoscritto nato a il
(CF) in qualità di legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro.

con riferimento alla domanda di accesso all'agevolazione fiscale prevista dall'*Avviso Pubblico rivolto ai datori di lavoro recante disposizioni per l'accesso al credito d'imposta*,

consapevole

delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che l'impresa e/o il datore di lavoro sopra indicato

- ☐ **nel periodo di 12 mesi (in caso di lavoratore svantaggiato) o**
- ☐ **nel periodo di 24 mesi (in caso di lavoratore molto svantaggiato)**

successivo all'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato del dipendente

.....
cognome - nome – codice fiscale

ha sostenuto/sosterrà presuntivamente il costo salariale complessivo riportato nel seguente prospetto riepilogativo, calcolato secondo i criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 800/2008.

☐ **Nota: barrare la voce che interessa**

COSTO SALARIALE COMPLESSIVO**Dipendente****Periodo dal al**

<i>Retribuzione lorda, prima delle imposte</i>	€ ...
<i>Oneri contributivi INPS al netto di sgravi/fiscalizzazioni</i>	€
<i>Oneri assicurativi INAIL al netto di sgravi/fiscalizzazioni</i>	€
<i>Contributi assistenziali per figli e familiari</i>	€
TOTALE A	€

DICHIARA

che l'impresa e/o il datore di lavoro sopra indicato ha beneficiato di aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del Trattato UE e di altre misure di sostegno comunitario in relazione agli stessi costi salariali afferenti il medesimo lavoratore assunto secondo il prospetto seguente:

Aiuti di Stato o altre misure di sostegno comunitario ricevuti in relazione agli stessi costi salariali (*)			
Organismo concedente	Base giuridica (**)	Estremi del provvedimento di concessione	Importo
TOTALE B			

(*) Compilare una riga per ogni provvedimento di concessione e aggiungere righe se necessario.

(**) Indicare la legge, il programma operativo, ecc. in base al quale è stato concesso l'aiuto.

DICHIARA

di aver maturato ai sensi dell'art. 2 della legge n. 106/2011 il seguente credito d'imposta:

Dipendente	Costo salariale complessivo (Totale A)	Credito d'imposta (Totale C) (max 50% costo salariale compl.)	Aiuti di Stato o altre misure ricevute (Totale B)	CREDITO D'IMPOSTA FRUIBILE (TOTALE D) (differenza tra Totale C e Totale B)

Allega copia fotostatica, fronte-retro, del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante:

(tipo)

n.

(luogo e data)

(timbro e firma per esteso)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(luogo e data)

(timbro e firma per esteso)



Allegato 3

Alla Regione Molise
Direzione Generale della Giunta – Area Terza
Servizio Politiche per l'Occupazione
Via Toscana, 51
86100 Campobasso

Dichiarazione di responsabilità (*)

ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

() Modulo da compilare per ciascun lavoratore assunto per il quale si chiede l'agevolazione fiscale*

Il sottoscritto _____, nato a _____ .. il ..

(CF _____), in qualità di legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro _____
.....

con riferimento alla domanda di accesso all'agevolazione fiscale prevista dall'*Avviso Pubblico rivolto ai datori di lavoro recante disposizioni per l'accesso al credito d'imposta*,

consapevole

delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che l'assunzione in data _____ del lavoratore ☐ svantaggiato o ☐ molto svantaggiato

.....
cognome - nome – codice fiscale

☐ rappresenta un aumento netto del numero di dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nei 12 mesi precedenti alla data di assunzione, sia rispetto al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato impiegati nella sede, stabilimento o ufficio collocati nel territorio della Regione Molise presso cui il nuovo lavoratore è assunto, sia rispetto al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato complessivamente

impiegati dal datore di lavoro (secondo quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico), adottando la seguente metodologia di calcolo:

SEDE OPERATIVA INTERESSATA: _____

- *Media degli occupati a T.I. nei 12 mesi precedenti alla data di assunzione* (somma dei lavoratori per ciascun mese precedente all'assunzione/12): _____
- *Numero dei lavoratori occupati a T.I. alla data della neo-assunzione:* _____
- *Aumento netto* (differenza tra il numero dei lavoratori occupati a T.I. alla data della neo-assunzione rispetto alla media degli occupati a T.I. nei 12 mesi precedenti alla data di assunzione): _____

DATORE DI LAVORO NEL SUO COMPLESSO

- *Media degli occupati a T.I. nei 12 mesi precedenti alla data di assunzione* (somma dei lavoratori per ciascun mese precedente all'assunzione/12): _____
- *Numero dei lavoratori occupati a T.I. alla data della neo-assunzione:* _____
- *Aumento netto* (differenza tra il numero dei lavoratori occupati a T.I. alla data della neo-assunzione rispetto alla media degli occupati a T.I. nei 12 mesi precedenti alla data di assunzione): _____

ovvero

☐ **non rappresenta un aumento netto del numero di dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nei 12 mesi precedenti alla data di assunzione, sia rispetto al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato impiegati nella sede, stabilimento o ufficio collocati nel territorio della Regione Molise presso cui il nuovo lavoratore è assunto, sia rispetto al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato complessivamente impiegati dal datore di lavoro, in quanto il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.**

Allega copia fotostatica, fronte-retro, del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante:

(tipo)

n.

(luogo e data)

(timbro e firma per esteso)

Nota: barrare le voci che interessano